

## Sfratti, tregua scaduta per 3000 famiglie romane

Dopo la pausa natalizia concessa dalla Prefettura, **riprende l'esecuzione dei provvedimenti** da parte degli ufficiali giudiziari. Il segretario dell'**Unione Inquilini di Roma e Lazio**, **Massimo Pasquini**, ha parlato con **RomaOne** dell'emergenza abitativa nella Capitale, uno dei problemi più urgenti per il Comune



Massimo Pasquini,  
segretario dell'Unione  
Inquilini di Roma e Lazio



**Roberta Barbi**

**Roma, 16 gennaio 2006** - Con le vacanze di Natale se ne va anche la tregua decisa dalla Prefettura di Roma a dicembre sull'esecuzione degli sfratti. **Già da oggi, dunque, gli ufficiali giudiziari potranno tornare a bussare alle porte delle circa tremila famiglie romane sulle quali pende un provvedimento esecutivo.** Se le autorità assicurano che la ripresa sarà graduale, l'emergenza abitativa nella Capitale continua ad essere al centro dell'attenzione di **associazioni di categoria, sindacati e forze politiche che domani s'incontreranno per discutere il tema della riconquista del diritto alla casa.** Alla vigilia del confronto promosso dalla segreteria nazionale dell'Unione Inquilini, **Massimo Pasquini, dell'Unione Inquilini Roma e Lazio, spiega a RomaOne.it la situazione:** "In questo periodo sento molti, da una parte e dall'altra, che letteralmente danno i numeri, è difficile fare chiarezza sui dati, molti dei quali risultano non confermati".

### **Quanti sono a Roma gli sfratti pendenti?**

"Gli unici dati ufficiali disponibili sono aggiornati a fine 2004 e vengono dall'Osservatorio sull'ordine degli sfratti del ministero dell'Interno. A Roma nel

2004 ci sono state 6200 sentenze di sfratto che se si rapportano al totale dei nuclei familiari presenti in città risultano 1 ogni 248 famiglie, comprese quelle proprietarie".

**E nel 2005 la situazione è tutt'altro che migliorata...**

"Infatti. Ho la sensazione che il dato sia peggiorato, perché agli sfrattati del 2004 vanno aggiunti coloro che per quell'anno erano riusciti ad ottenere la proroga, non più rinnovabile. Sono soprattutto famiglie che hanno ultrasessantacinquenni a carico, ma anche malati o disabili e percepiscono un reddito inferiore ai 20mila euro lordi".

**Qual è la causa principale dei provvedimenti di sfratto?**

"L'osservazione del trend dal '96 ad oggi ci insegna che oltre il 60 per cento è motivato da morosità, cioè da affitti insostenibili. Nel decennio 1994 - 2004 sono stati eseguiti 40mila sfratti per morosità. Nel solo 2004 sono arrivate all'ufficiale giudiziario 11mila richieste di sfratto e ne sono state eseguite oltre 2700. Ciò ha fatto balzare Roma dal 13° del 2003 al primo posto fra le grandi città per rapporto tra sentenze di sfratto e famiglie residenti nel territorio".

**Quindi sono colpite soprattutto le fasce deboli...**

"Tra sfratti già eseguiti e sfratti in esecuzioni, i provvedimenti pendono su circa 6-7mila famiglie con redditi inferiori ai 20mila euro lordi l'anno. In realtà ad essere più colpite sono le fasce intermedie, troppo 'ricche' per occupare una buona posizione nelle graduatorie d'assegnazione delle case popolari, ma troppo 'povere' per sostenere un affitto o accendere un mutuo".

**Che fine hanno fatto gli alloggi promessi dall'amministrazione**

### **comunale nel maggio 2005?**

"La delibera approvata dal Comune a maggio è in via d'attuazione. Comprende ottomila alloggi acquistati dall'ente locale tra quelli derivati dal cambio di destinazione d'uso, che dovevano rendersi disponibili entro un anno e mezzo. A questi vanno aggiunti 350 appartamenti liberi dagli ex enti previdenziali e 75 tra quelli soggetti a cartolarizzazione, più altri 2600 fra canone concordato e canone solidale. Infine era stato promesso anche che almeno il 30 per cento delle aree disponibili in conformità al piano regolatore, fossero date alla 'sovvenzionata', cioè destinate alla costruzione di case popolari".

### **E l'Agenzia degli affitti che si doveva costituire?**

"È inutile creare un'agenzia quando non ci sono case disponibili!".

### **Gli stabili pubblici che dovevano essere individuati come ricovero per gli sfrattati? Dove andranno le persone se i provvedimenti riprenderanno ad essere eseguiti?**

"L'unica alternativa che abbiamo al momento sono i picchetti antisfratto".